Per ricordare Andrea Bafile

Il 16 settembre 2009, a poco più di 6 mesi dal terremoto dell'Aquila, è morto a Firenze, a 86 anni, Andrea Bafile, alpinista, ingegnere, dantista originale, tecnico dell'arrampicata, dello sci, dei materiali da montagna, poeta del suo Abruzzo.

L'associazione s'è mobilitata per onorare la memoria di uno dei più illustri suoi fondatori e secondo padre, dopo Domenico D'Armi, dell'alpinismo aquilano – ma pure intendendo ricordare, con lui, gli altri soci scomparsi nei quasi otto anni trascorsi dal 2002, gli aquilani Stanislao Pietrostefani, Dario Torpedine e Renato Velletri, gli ascolani Carlo Fanesi (in montagna) e Claudio Perini, da ultimo Achille 'Lucio' Berardi, perito sotto le macerie del 6 aprile 2009.

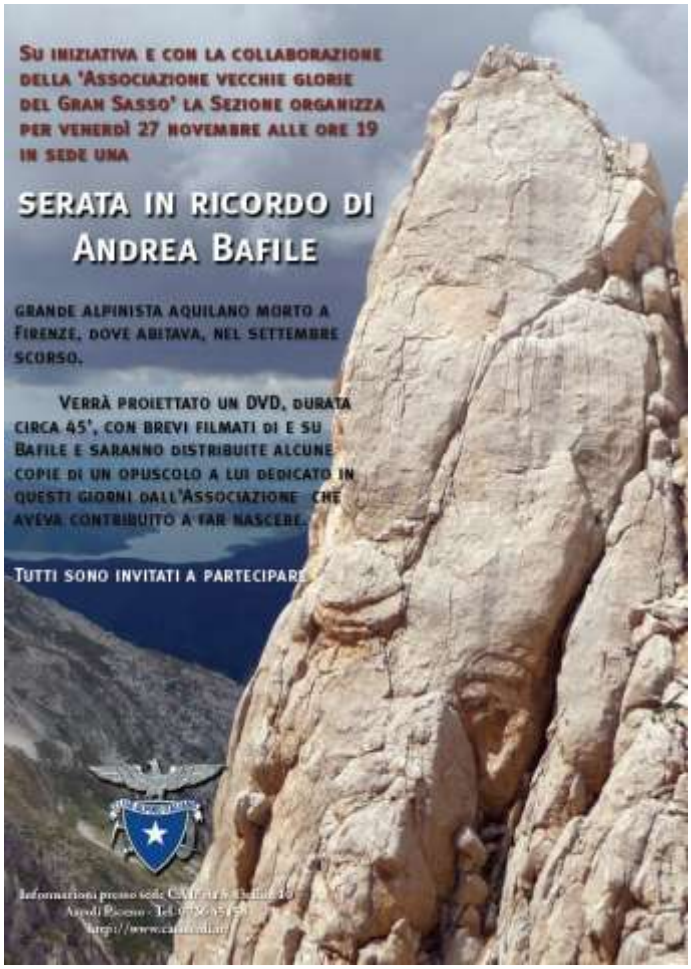
Ha così preparato e stampato, in 120 copie, un opuscolo intitolato ad Andrea, leggibile nella sezione 'pubblicazioni' di questo sito, che oltre ai testi ed alle immagini già presenti nel suo profilo della sezione 'i protagonisti' ed alla intervista pure presente in questo sito nella sezione 'la storia' come 'alpinismo all'Aquila', riporta, con alcune nuove foto, i ricordi personali dei suoi amici Mimì Alessandri (AQ), Alessandro Clementi (AQ), Franco Cravino (RM), Fernando Di Filippo (TE), Giorgio Forti (RM), Bruno Gradi (CA), Paolo Gradi e Laura Lo priore (RM), Pasquale Iannetti (TE), Giorgio Mallucci (RM), Bruno Marconi (AQ), Massimo Mizzau (FI), Vittorio Emanuele Onofri (GE), Enrico Palumbo (AQ), Francesco Saladini (AP).

Ha ancora promosso serate in ricordo di Andrea, organizzate il 27 novembre 2009 ad Ascoli dalla Sezione CAI nella sua sede, il 4 dicembre successivo a Teramo dall'associazione Teknoalp nella sala della Fondazione Cerulli, il 5 febbraio 2010 a Roma ancora dal CAI e nella sede sezionale, le ultime due particolarmente affollate.

In queste serate è stato distribuito a soci e amici l'opuscolo in memoria ed è stato proiettato, in successive edizioni ampliate e migliorate, un DVD video e audio di 45 minuti con introduzione dell'associazione e filmati di Andrea (la sua canzone 'Montagna me', 'Speroncino', 'Salita su staffe', 'Laurea in sci', 'Ce stea 'na ote', la sua conferenza 'Due stelle' sul titolo di INA ad Angelo Maestri e se stesso), spesso accolti da applausi a scena aperta.

Si riportano di sèguito le locandine delle serate:

ad Ascoli ...



... a Teramo ...



... e a Roma.

